Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Università e della Ricerca
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
NODES Nord Ovest Digitale E Sostenibile

Scheda prodotta con il progetto STAMBECCO, finanziato nell'ambito dei Bandi a Cascata del Programma NODES, sostenuto dal MUR sui fondi PNRR MUR - M4C2 - Investimento 1.5 Avviso "Ecosistemi dell'Innovazione", nell'ambito del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (Grant agreement Cod. n.ECS00000036)

Sheet produced by the project STAMBECCO, which has received funding from Cascade funding calls of NODES Program, supported by the MUR - M4C2 1.5 of PNRR funded by the European Union - NextGenerationEU (Grant agreement no. ECS00000036)

Jacobaea uniflora (All.) Veldkamp

Nome comune • *common name:* **Senecione a fiore solitario, Senecio di Haller**

Famiglia • *family*: ***Asteraceae***

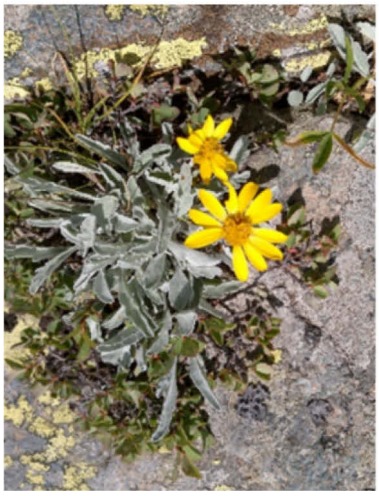
Sinonimo • *synonyme*: ***Senecio halleri* Dandy**

Protezione • *protection*: **a livello regionale *at regional level* Art. 15, L.R. 32/1982 (Piemonte), protetta nelle province di NO - TO – VC**

NON RACCOGLIERE • *DO NOT COLLECT*

Periodo di fioritura • *flowering period*: **Giugno-Agosto • *June-August***

Località • *Locality*: **Lago della Seia**





Etimologia: Il nome del genere *Jacobaea* potrebbe derivare da Giacobbe, patriarca biblico, o da San Giacomo, a cui sarebbe stato dedicato. L'epiteto specifico, invece, proviene dal latino *únus* (uno) e *flos, flóris* (fiore), con riferimento al singolo fiore.

Etymology: The genus name *Jacobaea* may derive from Jacob, the biblical patriarch, or from Saint James, to whom it may have been dedicated. The specific epithet, on the other hand, comes from the Latin *únus* (one) and *flos, flóris* (flower), referring to the single flower.

neorurale
acqua & sole
UNIVERSITÀ DI PAVIA Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente

Scheda prodotta con il progetto STAMBECCO, finanziato nell'ambito dei Bandi a Cascata del Programma NODES, sostenuto dal MUR sui fondi PNRR MUR - M4C2 - Investimento 1.5 Avviso "Ecosistemi dell'Innovazione", nell'ambito del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (Grant agreement Cod. n.ECS00000036)

Sheet produced by the project STAMBECCO, which has received funding from Cascade funding calls of NODES Program, supported by the MUR - M4C2 1.5 of PNRR funded by the European Union - NextGenerationEU (Grant agreement no. ECS00000036)

Descrizione: Piccola pianta erbacea perenne (5-12 cm), ricoperta da un denso tomento bianco. Cresce da una breve radice (rizoma) legnosa con fusti eretti o ascendenti che portano un solo fiore. Le foglie, prive di stipole, sono disposte a spirale e per lo più basali: quelle inferiori sono più grandi, lanceolato-spatolate con margini appena lobati, mentre quelle cauline, più piccole, sono lineari e intere.
L'infiorescenza (capolino), solitaria e larga 20-25 mm, ha fiori periferici gialli e ligulati, e fiori centrali tubulosi giallo-aranciati. Il frutto è un achenio sormontato da un agglomerato di peli bianchi (pappo).

Description: Small perennial herb (5–12 cm), covered with dense white tomentum. It grows from a short woody root (rhizome) with erect or ascending stems, each bearing a single flower head. Leaves are spirally arranged and mostly basal: the lower ones are larger, lanceolate-spatulate with slightly lobed margins, while the upper ones are smaller, linear, and entire.
The solitary flower head, 20–25 mm wide, has yellow, ligulate florets on the margin and yellow-orange tubular florets in the center. The fruit is an achene topped with a tuft of whitish hairs (pappus).

Ambiente di crescita: Pascoli alpini, creste ventose, ghiaioni e pietraie, preferibilmente su silice da 1900 a 2800 metri di altitudine; raramente arriva fino a 3600 metri di quota.

Habitat: Alpine pastures, windy ridges, screes and rocky slopes, preferably on siliceous soils, from 1900 to 2800 meters of altitude; rarely up to 3600 meters.

Usi: la pianta è tossica.

Uses: toxic plant.

Note: Si tratta di una specie endemica (esclusiva) delle Alpi Occidentali.

Notes: "It is an endemic species of the Western Alps.

Autori dei testi/*Text authors*: Silvia Assini, Matteo Barcella, Cristina Caporusso